

n. 70/2020 Liq. Patr.



## TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

*Sezione Quarta Civile*

*Fallimentare – procedure concorsuali - esecuzioni*

Il Giudice delegato,

nel procedimento di liquidazione del patrimonio *ex artt.14 ter* e segg. della L. n. 3/2012 n. 70/2020;

vista la domanda presentata da Roberto Paterlini e la documentazione allegata;

ritenuta la propria competenza in quanto l'istante risiede in Sarezzo (BS), Via Angelo Antonini, n. 47;

vista la relazione particolareggiata redatta da parte dell'Avv. Michela Amadei nominato quale organismo di composizione della crisi;

ritenuto che la domanda soddisfa i requisiti previsti dagli artt.14 *ter* e segg. della L. n. 3/2012;

ritenuto che attesi i modesti valori della procedura, anche per evitare un aggravio di spese, possa essere nominato liquidatore lo stesso organismo di composizione della crisi ai sensi dell'art. 15, c. VIII, della L. n. 3/2012;

visto l'art.14 *quinqies* della L. n. 3/2012;

### DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione del patrimonio (ivi comprese eventuali quote societarie)

a carico di **ROBERTO PATERLINI** nato A Collio (BS) il 16.11.1961 (cod. fisc.



PTRRRRT61S16C883Y) e residente a Sarezzo (BS), Via Angelo Antonini, n. 47 per la durata minima di quattro anni e per l'effetto:

- a) nomina **liquidatore l'Avv. Michela Amadei** con studio in Desenzano del Garda (BS) autorizzandolo sin d'ora ad acquisire presso i competenti enti o soggetti terzi (I.N.P.S., datore di lavoro, e così via) informazioni e rendicontazioni relative ad eventuali cessioni, delegazioni, pignoramenti e così via;
- b) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, riservando ogni diverso provvedimento all'esito della presentazione di separate istanze;
- c) dispone, sotto pena di nullità, che non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, disponendo che il liquidatore provveda sollecitamente a verificare l'utilità o meno della prosecuzione delle eventuali esecuzioni pendenti;
- d) nel caso di esecuzioni pendenti dispone che il liquidatore provveda sollecitamente ad avvisare i relativi Uffici giudiziari ed i professionisti delegati dell'apertura della presente procedura e delle proprie determinazioni in merito alle esecuzioni pendenti;
- e) dispone che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati in sunto almeno una volta sull'apposta pagina del sito web [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it) entro quaranta giorni da oggi;
- f) ordina la trascrizione del presente decreto sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione nonché presso i Registri Camerali se il debitore vi è iscritto;
- g) ai sensi degli artt. 14 *quinquies*, c. II, lett. e) e 14 *ter*, c. VI, lett. b) della L. n. 3/2012 autorizza il debitore a trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia gli importi eccedenti la somma mensile di € 200,00=, che sarà invece acquisita alla procedura;



h) dispone che il liquidatore, in pendenza della procedura, depositi istanze al giudice delegato soltanto nei casi contemplati dalla L. n. 3/2012 e quindi in occasione dei seguenti adempimenti:

- richiesta di definitiva formazione dello stato passivo in presenza di contestazioni non superabili (art. 14 *octies*, c. IV, L. n. 3/2012);
- deposito presso la cancelleria del giudice del programma di liquidazione entro trenta giorni dalla formazione dell'inventario (art. 14 *novies*, c. I, L. n. 3/2012);
- prima del completamento delle operazioni di vendita, deposito di informativa sugli esiti delle stesse (art. 14 *novies*, c. II, L. n. 3/2012);
- segnalazione della sussistenza di gravi e giustificati motivi che possono richiedere l'esercizio del potere di sospendere gli atti di esecuzione del programma di liquidazione da parte del giudice (art. 14 *novies*, c. III, L. n. 3/2012);
- richiesta di autorizzazione allo svincolo di somme e all'emissione di un ordine di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (art. 14 *novies*, c. III, L. n. 3/2012);
- richiesta di liquidazione del compenso (artt. 14 ss. D.M. 202/2014);
- richiesta di chiusura della procedura (art. 14 *novies*, c. V, L. n. 3/2012);

i) dispone che il liquidatore relazioni semestralmente al giudice sulle attività svolte e che, all'approssimarsi delle operazioni di chiusura, depositi un rendiconto secondo il modulo mutuato dall'art. 116 L.F.

Si comunichi al ricorrente ed al liquidatore nominato.

Brescia, 30/07/2020

Il Giudice delegato  
Alessandro Pernigotto



**AVV. ROSSELLA WÜHRER**  
VIA VITTORIO EMANUELE II, 60  
25121 BRESCIA  
Tel. 030/40586-42707; Fax 030/43505  
avv.wuhrer@gmail.com

## **TRIBUNALE DI BRESCIA**

### **RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEI BENI EX ART. 14 ter L. 3/2012**

**Paterlini Roberto** (C.F.: PTRRRRT61S16C883Y) nato a Collio (BS) il 16.11.1961 e residente in Sarezzo (BS) Via Angelo Antonini n. 47 (doc. 1), assistito e rappresentato dall'Avv. Rossella Wührer (C.F.: WHRRSL72A44B157D) di Brescia presso il cui studio elegge domicilio in Via Vittorio Emanuele II, 60, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo Pec: rossella.wuhrer@brescia.pecavvocati.it, specificando che il numero di fax è 030 43505, procuratore domiciliatario giusta delega in calce al presente atto.

#### **Professionista nominato per svolgere le funzioni di OCC ex art. 15 co. 9 L. 3/2012:**

Avv. Amadei Michela (C.F.: MDAMHL72C65D284A) con studio in Desenzano del Garda (BS) Via Campo del Portone n. 5.

\*\*\*\*\*

#### **PREMESSO CHE**

- L'istante si trova in stato di crisi da sovraindebitamento come definita all'art. 6 co. 2, L. 3/2012;
  - L'istante dichiara di non avere i requisiti previsti all'art. 7 co. 2 lett. a, b e c, L. 3/2012, ovvero di non trovarsi in condizioni per le quali le procedure di cui a tale legge risultano inammissibili;
  - Intendendo aderire alle procedure previste per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, l'istante presentava, presso l'intestato Tribunale, domanda per la nomina di un professionista ai sensi dell'art. 15 co. 9 L. 3/2012 ovvero per l'assunzione delle funzioni di OCC.
- Con provvedimento del 26.03.2019 veniva nominato quale OCC l'Avv. Michela Amadei e veniva disposta l'autorizzazione per l'OCC ad eseguire gli accessi previsti di cui all'art. 15 co. 10 L. 3/2012 (doc. 2).
- A seguito di incontri preliminari con l'OCC incaricato e la valutazione della situazione economica del soggetto sovraindebitato, il sottoscritto difensore esprimeva l'intenzione del Sig. Paterlini Roberto di adire alla procedura di liquidazione del patrimonio di cui all'art. 14ter L. 3/2012, per il che richiedeva al professionista incaricato la redazione della necessaria relazione particolareggiata.
  - Successivamente l'Avv. Amadei provvedeva alla redazione della relazione particolareggiata contenente: a) l'indicazione delle cause del sovraindebitamento e

la valutazione della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni che lo hanno determinato; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) il resoconto sulla solvibilità del sovraindebitato negli ultimi 5 anni; d) il resoconto sulle azioni revocatorie in essere da parte dei creditori; e) la valutazione sulla completezza e attendibilità sulla documentazione posta a corredo dell'istanza.

• Tanto premesso, l'istante, rinvia altresì al contenuto della dichiarazione particolareggiata che si allega, e al fine di richiedere l'accesso alla procedura di cui agli art.li 14ter e successivi della L. 3/2012, provvede all'esposizione della situazione debitoria fornendo le informazioni richieste dalla richiamata legge, ovvero:

- 1) L'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) L'elenco di tutti i beni del debitore inventariati come richiesto per la procedura di liquidazione;
- 3) L'elenco degli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni;
- 4) L'indicazione della composizione del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia;
- 5) L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- 6) Le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e la situazione reddituale dell'istante le prospettive per i prossimi 4 anni, con indicazioni delle somme preventivabili a beneficio della procedura.

\*\*\*\*\*

#### ***SEZ. 1 - Elenco creditori e somme dovute***

##### **1) AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE**

- Debito di € 37.225,21 aggiornato al 28.05.2020, come da estratto di ruolo ambito provinciale Agenzia delle entrate - Riscossione Brescia (doc. 3).

Si allega inoltre Cartella di Pagamento n. 02220190022860601001 la cui notifica è successiva rispetto all'estrazione del ruolo aggiornato. L'ulteriore importo a debito risulta di € 2.104,61 (doc. 4).

Il debito potrà essere correttamente aggiornato in sede di formazione dello stato passivo.

Ugualmente si ritiene necessario verificare eventuali ulteriori pendenze, ad oggi non risultanti, con la circolarizzazione ai competenti uffici presso i seguenti Comuni: Bovegno, Calvisano, Collio, Sarezzo.

È opportuno chiedere la specificazione di eventuali pretese creditorie altresì agli uffici INPS provinciali di Brescia.

2) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SOCIETA' COOPERATIVA  
(C.F.: 00385040175)

Debito per mutuo chirografario al consumatore rapporto n. 00001047063 stipulato in data 29.06.2017 presso la filiale di Sarezzo (BS) (doc. 5). Somma erogata dall'istituto bancario di € 24.000,00 e debito originario di € 28.121,01; durata 60 mesi; il Sig. Paterlini risulta debitore in solido con Gavazzi Maria.

A garanzia della posizione debitoria il Sig. Paterlini e la Sig.ra Gavazzi hanno rilasciato una cambiale per € 36.000,00 presentabile entro il 29.06.2022 (doc. 6)

Debito residuo di € 16.400,41 al 29.03.2019.

A seguito di mancati pagamenti da parte dei mutuatari, la banca ha comunicato in data 12.08.2019 la risoluzione contrattuale, formulando richiesta di saldo del debito complessivo di € 17.724,33 (doc. 7). Successivamente, l'istituto di credito ha chiesto e ottenuto l'emissione di decreto ingiuntivo n. 1277/2020 del 9.03.2020 con l'ingiunzione della complessiva somma in linea capitale di € 17.645,10 oltre interessi come da domanda, spese legali per € 850,00 oltre rimborso forfettario, CPA, IVA e spese di procedura per € 145,50. (doc. 8).

Con comunicazione in data 2.09.2019 l'istituto bancario evidenziava un'ulteriore posizione di credito derivante, a suo dire, dall'estinzione del conto corrente n. 672505, che avrebbe avuto un saldo passivo di € 753,66 all'epoca della risoluzione del rapporto e chiusura del conto corrente (doc. 9).

Invero, il Sig. Paterlini contesta quest'ultima posizione di debito, dal momento che il conto corrente veniva estinto a seguito dell'intervenuto pignoramento presso terzi, subito dall'odierno istante, e alla data del pignoramento il conto corrente presentava un saldo attivo di € 5.132,18 (doc. 10). Ora, appare evidente che l'estinzione di un conto corrente a seguito di pignoramento presso terzi, con conseguente assegnazione delle somme giacenti sul conto ai terzi pignoranti, avrebbe dovuto portare alla chiusura del conto corrente con saldo pari a zero, in quanto la banca

avrebbe dovuto provvedere alla distribuzione degli importi giacenti già al netto degli oneri relativi alla chiusura del conto; senz'altro la banca non avrebbe dovuto provvedere a corrispondere un importo superiore rispetto a quello giacente sul conto corrente. Eventuali saldi passivi, dovuti a procedure erronee poste in essere da Credito Cooperativo di Brescia a seguito di un'erronea dichiarazione ex art. 547 c.p.c., non potranno essere posti a carico del Sig. Paterlini (doc. 11 - ordinanza di assegnazione nella procedura n. 3162/2018 es. mob. Tribunale di Brescia).

### 3) CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO (C.F.: 01741030983).

Il Sig. Paterlini è fideiussore (doc. 12), unitamente a Gavazzi Maria, delle posizioni debitori a carico di PATCAR SRL (C.F.: 03191790983).

In particolare, PATCAR SRL era titolare di un rapporto di conto corrente n. 650089 con un'esposizione debitoria di € 55.036,65 alla data del 3.12.2018. Con raccomandata del 25.02.2020 CASSA PADANA ha comunicato il recesso dal contratto (doc. 13).

Su tale posizione, si evidenzia una garanzia prestata da Confidi Systema! S.c. (C.F.: 02278040122) in ragione del 50% (doc. 14)

### 4) PAT-EDIL S.A.S. di Paterlini Dario & C. (C.F.: 03582460170)

Debito di € 98.134,04 oltre IVA e interessi, derivante da Ordinanza ex art. 186quater c.p.c. n. cronol. 1723/2018 nel giudizio RG n. 19205/2015 Tribunale di Brescia (doc. 15).

Ulteriori debiti derivante dalla medesima ordinanza:

- Per spese legali relative alla fase monitoria di € 2.305,00, di cui € 407,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario, IVA e Cassa Forense.
- Per spese legali relative alla fase di cognizione di € 9.380,00 per compensi oltre rimborso forfettario, IVA e Cassa Forense.
- Imposta di registro liquidata (doc. 16), debito per € 1.415,50.

Debitore in solido Gavazzi Maria.

### 5) Arch. Dario Paterlini (C.F.: PTRDRA59T11C883K) con domicilio in Brescia Via dei Mille n. 47.

Debito di € 12.442,22 comprensiva di IVA e accessorie di legge oltre interessi, derivante da Ordinanza ex art. 186quater c.p.c. n. cronol. 1723/2018 nel giudizio RG n. 19205/2015 Tribunale di Brescia (doc. 17).

Ulteriori debiti derivante dalla medesima ordinanza:

- Per spese legali relative alla fase monitoria di € 540,00 per compenso ed € 146,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario IVA e CPA;
- Per spese legali relative alla fase di cognizione di € 4.487,00 per compensi oltre rimborso forfettario IVA e CPA.

Debitore in solido Gavazzi Maria.

6) Studio Associato Gargagliano (P. IVA: 03195130988).

Debito derivante da decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Brescia n. 4829/2016 emesso in data 24.10.2016, debito totale notificato con atto di precetto in rinnovazione per € 3.563,49 (doc. 18). Debito che risulta essere parzialmente saldato a seguito della procedura esecutiva n. 3162/2018 es. mob. Tribunale di Brescia (cfr doc. 11)

7) G.EL.DA SRL (C.F.: 02797230980).

Debito derivante da decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Brescia n. 4991/2016 emesso in data 31.10.2016, debito totale notificato con atto di precetto in rinnovazione per € 2.683,84 (doc. 19). Debito che risulta essere parzialmente saldato a seguito della procedura esecutiva n. 3162/2018 es. mob. Tribunale di Brescia (cfr doc. 11)

8) FUTURA SRL (C.F.: 10901920966).

FUTURA SRL rivendica un credito in qualità di cessionaria di un credito di SPARKASSE per la somma di € 7.718,71 (doc. 20).

9) AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA (ASVT) S.P.A. (C.F.: 02013000985)

Debito derivante da forniture fatte in favore di PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. SAS già LA PALAZZINA DI GAVAZZI MARIA E C. SNC.

Si produce decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Brescia n. 5158/19 emesso per la complessiva somma di € 2.761,91 in linea capitale oltre interessi moratori e spese



del procedimento monitorio liquidate in € 300,00 per compenso oltre oneri accessori di legge e spese generali ed € 76,00 per anticipazioni (doc. 21).

#### 10) BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA (C.F.: 00884060526)

Debito derivante da finanziamento n. 4652702 del 6.03.2013.

Debito residuo di € 5.550,65 al 22.11.2018, come da missiva ricevuta dal creditore che intimava la decadenza dal beneficio del termine (doc. 22).

- Debiti ex art. 14duodecies comma 2 per i seguenti professionisti:

- Avv. Rossella Wuhler, come da preventivo che si allega (doc. 23).

Debito di € 3.870,00 oltre oneri accessori di legge e così per la complessiva somma di € 4.910,26. Si rende noto che il Sig. Paterlini, a fronte del preventivo sottoscritto ha costituito unicamente il primo acconto al momento del conferimento dell'incarico.

- Il Sig. Paterlini dichiara di non essere stato protestato come si evince dalla visura che si allega (doc. 24). Si produce anche l'estratto di Banca d'Italia CAI, dal quale non si evincono segnalazioni (doc. 25).

- Dall'estratto dati della Banca d'Italia - centrale rischi (doc. 26), emergono le rilevazioni di cui si è dato atto sopra.

- Dall'estratto dati del CRIF (doc. 27), emerge la conferma delle posizioni debitorie di cui si è dato atto ed emerge inoltre l'estinzione di alcune posizioni debitorie nel corso dell'ultimo quinquennio, come verrà evidenziato nel dettaglio nel proseguo.

- In via ulteriore rispetto alle posizioni debitorie di cui si è dato atto, appare opportuno rilevare che il Sig. Dario Paterlini, fratello dell'odierno istante, ha avanzato denuncia di atti e fatti di cattiva gestione addebitati al Sig. Paterlini Roberto, relativi al periodo in cui quest'ultimo aveva la gestione e rappresentanza della società PAT OIL SNC, ovvero nel periodo tra gennaio 2010 e marzo 2013. Si allega alla presente la pretesa creditoria denunciata da parte del Sig. Paterlini Dario (doc. 28), rilevando che ad oggi non è seguita alcuna azione giudiziaria e la richiesta viene ritenuta da parte del Sig. Paterlini Roberto del tutto destituita di fondamento. La genericità dei rilievi mossi dal Sig. Paterlini Dario non consente neppure di effettuare ulteriori valutazioni al riguardo in questa sede.

#### **QUANTO ALLE PROCEDURE ESECUTIVE PENDENTI**

- Le procedure di esecuzione sino ad oggi a carico del Sig. Paterlini sono le seguenti:
  - Esecuzione mobiliare n. 3162/2018 Tribunale di Brescia, avviata con atto di pignoramento da G.EL.DA S.R.L. per il credito di cui si è dato atto sopra al punto 7 (doc. 29). La procedura esecutiva presso terzi si è conclusa con l'ordinanza di assegnazione prodotta sub doc. 9.
  - Esecuzione mobiliare n. con Tribunale di Brescia, avviata con atto di pignoramento da PAT-EDIL S.A.S. DI PATERLINI DARIO & C. per il credito di cui si è dato atto sopra al punto 4 (doc. 30). Trattasi di procedura di esecuzione mobiliare presso terzi con la quale è stato richiesto il pignoramento presso plurimi istituti di credito. Ad oggi, pende accertamento incidentale per la verifica dell'obbligazione del terzo, con udienza chiamata al 19.10.2020 (doc. 31).
  - Non risultano procedure esecutive immobiliari, come si evince dall'ispezione ipotecaria (doc. 32).

## ***SEZ. 2 - Elenco beni di proprietà dell'istante e crediti***

### **BENI IMMOBILI**

Il Sig. Paterlini è proprietario di diversi beni immobili, per la maggior parte ricevuti a seguito della successione paterna; i beni sono quindi in proprietà al Sig. Paterlini per quota e in comunione con i propri familiari. Il tutto si evince analiticamente dalla visura catastale (doc. 33).

I Beni immobili di proprietà del Paterlini sono i seguenti:

1. Unità immobiliari (catasto fabbricati) site nel Comune di Bovegno Località Castive SNC.

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

2. unità immobiliari (catasto terreni) site nel Comune di Bovegno (BS).

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

3. unità immobiliari (catasto fabbricati) site nel Comune di Calvisano (BS) in Via Amerigo Vespucci n. 1.

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

4. unità immobiliari (catasto terreni) site nel Comune di Calvisano (BS).

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

5. unità immobiliari (catasto fabbricati) site nel Comune di Collio (BS) in Via Tizio n. 83.

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

6. unità immobiliari (catasto terreni) site nel Comune di Collio (BS).

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 2/12.

7. unità immobiliari (catasto fabbricati) site nel Comune di Sarezzo (BS) in Via Angelo Antonini n. 43.

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/12.

8. unità immobiliari (catasto fabbricati) site nel Comune di Villa Carcina (BS). in Via Guglielmo Marconi n. 118/D.

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/6.

9. unità immobiliari (catasto terreni) site nel Comune di Villa Carcina (BS).

Proprietà del Sig. Paterlini per la quota di 1/6.

Gli immobili risultano gravati dalle seguenti iscrizioni (doc. 34):

- Iscrizione ipoteca, nota di iscrizione registro generale n. 55817 e registro particolare n. 8970 del 15.12.2017 in favore di Cassa di risparmio di Bolzano Spa, debito successivamente ceduto a FUTURA SPV SRL. Iscrizione sugli immobili siti nei comuni di Villa Carcina (BS), Bovegno (BS), Calvisano (BS).

Il debito ad oggi è stato saldato.

- Iscrizione ipoteca, nota di iscrizione registro generale n. 33282 e registro particolare n. 5701 del 21.03.2018 in favore di PAT EDIL S.A.S. DI PATERLINI DARIO & C.. Iscrizione sugli immobili siti nei comuni di Villa Carcina (BS), Bovegno (BS), Calvisano (BS), Sarezzo (BS), Collio (BS).

- Iscrizione ipoteca, nota di iscrizione registro generale n. 33282 e registro particolare n. 5702 del 21.03.2018 in favore di Paterlini Dario (doc. 28). Iscrizione sugli immobili siti nei comuni di Villa Carcina (BS), Bovegno (BS), Calvisano (BS), Sarezzo (BS), Collio (BS).

- Il valore dei beni immobili verrà valutato con apposita perizia in fase di liquidazione.

In questa fase, in via approssimativa, si rileva che il patrimonio immobiliare del Sig. Paterlini è stato oggetto di stima da parte di perito specializzato, incaricato dai Sig.ri Paterlini Docile e Canoni Onorina, genitori del ricorrente. Il valore di mercato del patrimonio immobiliare complessivo è stato stimato in € 3.566.000,00, mentre il valore delle quote di proprietà del Sig. Paterlini è di € 311.586,00 (doc. 35).

### BENI MOBILI REGISTRATI

Il ricorrente è proprietario di un'autovettura Audi A3, anno di prima immatricolazione 2007, priva di valore commerciale e unico mezzo di trasporto a disposizione del nucleo familiare

### BENI MOBILI

Il Sig. Paterlini Roberto risiede in Via Angelo Antonini n. 47 in Sarezzo (BS) ed i beni mobili presso la dimora dell'istante sono di valore modesto e servono alle esigenze quotidiane del nucleo familiare. Si ritiene pertanto che detti beni siano esentabili dalla presente procedura di liquidazione ex art. 14ter co. 6 lett. d L. 3/2012.

In ogni caso ci si rimette alla valutazione che verrà fatta da parte dell'OCC.

Si tratta in particolare dei seguenti beni:

Cucina ad angolo in legno marrone con elettrodomestici standard, tavolo in legno con 6 sedie (doc. 36a); letto matrimoniale (doc. 36b); letto matrimoniale, cassetiera, armadio, comodini (doc. 36c); letto matrimoniale e comodino (doc. 36d); lavatrice e asciugatrice (doc. 36e); divano e poltrona in tessuto (36f).

### CONTO CORRENTE

Attualmente il Sig. Paterlini non ha alcun rapporto di conto corrente attivo A lui intestato.

Precedentemente, il Sig. Paterlini intratteneva due rapporti di conto corrente:

- Conto corrente n. 21/000672505 presso Credito Cooperativo di Brescia Soc. Coop. Al 28.09.2018 sul conto era presente un saldo di € 5.132,18, successivamente è intervenuto il pignoramento mobiliare di cui al n. 3162/2018 es. mob. Tribunale di Brescia con l'esito di cui si è dato conto (cfr doc. 9).
- Conto corrente n. 000100421407 presso UNICREDIT. Il rapporto ad oggi è cessato in seguito al pignoramento mobiliare di cui si è dato conto, di cui al n. 4214/2018.

### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

- Quota 51% con carica di socio accomandatario nella società PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. S.A.S..
- Quota 50% PAT CAR SRL IN LIQUIDAZIONE.

### ***SEZ. 3 - Elenco degli atti dispositivi degli ultimi 5 anni***

Come si evince altresì dall'ispezione ipotecaria prodotta, il Sig. Paterlini ha compiuto negli ultimi 5 anni alcune vendite immobiliari relativamente ad immobili di cui era proprietario unitamente alla moglie Gavazzi Maria. Gli atti dispositivi sono i seguenti:

1- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Rossella D'Ambrosio n. 876 rep. e n. 533 racc. del 3.10.2014, con cui i Sig.ri Gavazzi Maria e Paterlini Roberto, proprietari in ragione del 50% ciascuno, cedevano un immobile di loro proprietà sito nel Comune di Villa Carcina (BS) Viale Trafilerie n. 56 (doc. 37).

Il ricavato della vendita immobiliare in favore del Sig. Paterlini era di € 32.655,75.

2- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Cristina Scutra n. 87784 rep. e n. 22141 racc. del 30.12.2014, con cui i Sig.ri Gavazzi Maria e Paterlini Roberto, proprietari in ragione del 50% ciascuno, cedevano un immobile di loro proprietà sito nel Comune di Villa Carcina (BS) Viale Trafilerie n. 56 (doc. 38).

Dal ricavato della vendita immobiliare il Sig. Paterlini incassava la complessiva somma di € 57.500,00.

3- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Maria Ilaria Salvaggio Palma n. 3042 rep. e n. 1654 racc. del 25.03.2016, con cui i Sig.ri Gavazzi Maria e Paterlini Roberto, proprietari in ragione del 50% ciascuno, cedevano un immobile di loro proprietà sito nel Comune di Villa Carcina (BS) Viale Trafilerie (doc. 39).

Dal ricavato della vendita immobiliare il Sig. Paterlini incassava la complessiva somma di € 63.500,00.

Il ricavato dalle vendite immobiliari, per la complessiva somma di € 153.655,75 veniva investito da parte del Sig. Paterlini nella propria attività, di compravendita di automobili mediante la società PAT CAR SRL, e in parte veniva destinate al saldo di debiti pregressi come verrà successivamente dedotto.

### ***SEZ. 4 - Indicazione composizione nucleo familiare***

Il Sig. Paterlini Roberto vive nell'immobile sito in Via Angelo Antonini n. 47 in Sarezzo (BS) ed il nucleo familiare è così composto:

- Gavazzi Maria (C.F.: GVZMRA59L57M070S), moglie. La Sig.ra Gavazzi al momento non ha una propria attività reddituale ma è socio accomandante con una quota del 49% nella società PATGAVA DI ROBERTO PATERLINI & C. S.A.S.;
- Paterlini Laura (C.F.: PTRLRA95L50G489Z) figlia. Paterlini Laura ad oggi percettore di reddito (doc. 40 dichiarazioni dei redditi 2018 e 2019);
- Paterlini Andrea (C.F.: PRENDR97B07G489A), figlio. Paterlini Andrea ad oggi percettore di reddito (doc. 41 dichiarazioni dei redditi 2018 e 2019);

***SEZ. 5 - Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare***

Segue il prospetto relativo al fabbisogno familiare complessivo del Sig. Paterlini.

<b>SPESE SU BASE MENSILE</b>		
<u>VOCE DI SPESA</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>NOTE</u>
ALIMENTARI	800,00 €	
CARBURANTE VEICOLI	150,00 €	
TRASPORTI		
ACQUA, LUCE, GAS, TELEFONO	400,00 €	
AFFITTO		La famiglia risiede in abitazione con contratto di comodato
ONERI CONDOMINIALI		
VEICOLI		
TEMPO LIBERO		
<b>TOTALE SPESE SU BASE MENSILE</b>	<b>1.350,00 €</b>	
<b>TOTALE ANNUO SPESE BASE MENSILE</b>	<b>16.200,00 €</b>	
<b>SPESE SU BASE ANNUALE</b>		
<u>ASSICURAZIONI VARIE (ES.: AUTO, MOTO, CASA, PERSONALI)</u>		
	<u>TIPOLOGIA ASSICURAZIONE</u>	<u>COSTO</u>
1		
2		
<u>VOCE DI SPESA</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>EVENTUALI NOTE</u>
BOLLO VEICOLI		
TASSA SPAZZATURA	270,00 €	
MEDICHE (FARMACIA, DENTISTA, OCULISTA)	1.000,00 €	
<b>TOTALE SPESE SU BASE ANNUALE</b>	<b>€ 1.270,00</b>	
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>€ 17.470,00</b>	
<b>TOTALE MENSILE</b>	<b>€ 1.455,83</b>	

- Indicazione soglia di povertà: € 1.579,51 (doc. 42);
- La famiglia del Sig. Paterlini abita l'immobile di residenza in forza di contratto di comodato stipulato con la madre del Sig. Paterlini (doc. 43);

**SEZ. 6 - Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni, prospettive lavorative per i prossimi 4, patrimonio attivo a disposizione della procedura; solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni e cause del sovraindebitamento**

- Si allegano le ultime quattro dichiarazioni disponibili (doc. 44).

PROSPETTO REDDITI TRIENNIO 2015/2017		
anno	reddito lordo	riferimento
2015	15,00	Unico 2016
2016	15,00	Unico 2017
2017	591,00	Unico 2018
2018	5.881,00	Unico 2019

Il Sig. Paterlini attualmente svolge l'attività di compravendita di autovetture, essendo socio accomandatario, con quota del 51%, della società PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. S.A.S., costituita per trasformazione dalla precedente snc con atto a rogito Notaio Dott.ssa Jessica Bonomelli rep. n. 20 e racc. n. 12 (doc. 45). Il Sig. Paterlini è inoltre liquidatore della società PAT CAR SRL IN LIQUIDAZIONE di cui è socio con una quota del 50% (doc. 46 e 47), ma la società è in liquidazione da dicembre del 2017 e ha interrotto la propria attività.

Come si evince altresì dalle dichiarazioni dei redditi, il ricavato dell'attività del Sig. Paterlini è appena sufficiente, unitamente alla redditività degli altri componenti del nucleo familiare, a far fronte al fabbisogno della famiglia.

Negli anni 2015 e 2016 il Sig. Paterlini non ha avuto entrate dalla propria attività di impresa, ma negli ultimi anni la società PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. S.A.S. è in trend positivo; in particolare da un prospetto di simulazione reddito dell'anno 2018 è emerso un utile per € 7.407,41 (doc. 46) e dal bilancio al 31.12.2019 della società PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. SAS, si evidenzia un trend positivo, seppur l'utile stimato risulti comunque modesto per l'anno 2019 (doc. 48).

Per quanto riguarda la PAT CAR SRL IN LIQUIDAZIONE, si producono gli ultimi 3 bilanci depositati (ovvero sino al bilancio al 31.12.2018 - doc. 48) dai quali si può ragionevolmente presumere che al termine della procedura di liquidazione non risulterà la distribuzione di utile in favore dei soci.

• Il patrimonio attivo a disposizione della procedura sarà costituito dai beni immobili e mobili costituenti il patrimonio del Sig. Paterlini, e si ritiene che, dal momento che il fabbisogno familiare viene sostenuto anche con l'apporto dei figli conviventi, il Sig. Paterlini possa quanto meno corrispondere la somma di € 200,00 mensili a beneficio dei creditori concorsuali.

Il patrimonio immobiliare risulta comunque di valore, sicché appare ipotizzabile la soddisfazione quanto meno parziale della compagine dei creditori.



Inoltre, il liquidatore potrà verificare l'andamento delle dichiarazioni reddituali del nucleo familiare, per verificare l'effettiva consistenza delle somme destinabili alla massa dei creditori, al netto del fabbisogno.

- La situazione di sovraindebitamento è dovuta ad un duplice ordine di fattori: il primo è riferibile ad una crisi dell'attività commerciale del Sig. Paterlini, che ha coinvolto l'intero settore economico di riferimento; il secondo, nonché il più rilevante dei fattori che hanno causato il sovraindebitamento, è attribuibile all'esito del giudizio n. 19205/2015 RG Tribunale di Brescia, in seguito al quale il Sig. Paterlini si è visto condannato al pagamento di ingenti somme in favore Pat-Edil Sas nonché in favore del proprio fratello Arch. Paterlini Dario.

Con riferimento alla crisi lavorativa del Sig. Paterlini, si precisa che all'inizio dell'anno 2014 il deducente veniva sollevato dalla carica di amministratore della società "Patoil Service SNC di Paterlini Docile e figli" rimanendo senza lavoro. Nel febbraio del 2014, nell'ambito di un accordo sulla divisione del compendio societario riferibile alla famiglia Paterlini, l'odierno istante cedeva al fratello Dario Paterlini e alla Sig.ra Bresciani la propria quota della società Pat-Edil sas di Paterlini Dario & C. ed ai genitori la propria quota della società Patoil Service SNC di Paterlini Docile e figli, in cambio riceveva le quote di Pat Car Srl, oggi in liquidazione; come detto, le compravendite di quote avvenivano nell'ambito di un accordo di permuta e quindi mediante atti di vendita con prezzo simbolico.

Si producono i relativi atti notarili, a rogito Notaio Alessandra Casini:

- Atto di cessione di quote di srl, n. 48359 Rep./ n. 18567 Rac. (doc. 49);
- Atto di riunione dei soci di società in nome collettivo, n. 48357 Rep. / n. 18565 Rac. (doc. 50);
- Atto di riunione dei soci di società in accomandita semplice, n. 48358 Rep. / n. 18566 Rac. (doc. 51).

Al momento della divisione del patrimonio societario, la situazione economica delle società non era florida, a seguito della crisi economica che aveva avuto il proprio picco negli anni immediatamente precedenti.

A seguito dell'acquisto delle quote di Pat Car Srl, il Sig. Paterlini si dedicava al risanamento finanziario della società, grazie alla vendita del proprio patrimonio immobiliare. La prosecuzione dell'attività societaria era infatti indispensabile per il

Sig. Paterlini, dal momento che costituiva l'unica fonte di reddito familiare e il Sig. Paterlini doveva farsi carico del mantenimento del proprio nucleo familiare con moglie e due figli.

l'odierno istante provvedeva alle vendite immobiliari analiticamente descritte alla sez. n. 3, il che gli consentiva di avere un incasso di € 153.655,75, al netto delle spese sostenute per la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie per i mutui gravanti sugli immobili e dei costi di agenzia.

In particolare, con il ricavato della vendita il Sig. Paterlini provvedeva alla chiusura della posizione debitoria nei confronti di Bolzano Spa- SUEDETIROLER SPARKASSE.G. che ammontava ad € 30.000,00 circa; alla chiusura della posizione debitoria nei confronti di BANCO BPM SPA (Credito Bergamasco) che ammontava ad € 37.886,56 per fido di conto corrente e l'ulteriore somma di € 18.000,00 per finanziamento (doc. 52); alla chiusura della posizione debitoria nei confronti di UNICREDIT SPA che ammontava ad € 4.500,00; al pagamento di una parte del debito pendente nei confronti di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SOCIETA' COOPERATIVA per la complessiva somma di € 36.000,00 a fronte del maggior debito di € 50.000,00; al pagamento di una parte del debito pendente nei confronti di CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO per la complessiva somma di € 26.000,00 a fronte del maggior debito di € 30.000,00. I pagamenti avvenivano mediante operazioni bancarie e pertanto verificabili sulla base degli estratti conto messi a disposizione, nonché mediante verifica della centrale rischi della Banca d'Italia.

Il Sig. Paterlini andava inoltre incontro ad ingenti costi per dare nuovo impulso alla propria attività, in quanto, estromesso dalle società di famiglia, aveva la necessità di trasferirsi, il che causava l'aumento dei costi annui di gestione. Peraltro, la crisi del settore automobilistico rendeva ulteriormente difficile la situazione.

Alla complessa situazione economica, cui il Sig. Paterlini stava faticosamente facendo fronte, si aggiungeva il debito derivante da una disputa familiare, ovvero a seguito del contenzioso giudiziale intervenuto nel 2015 con il fratello Dario Paterlini. L'oggetto della causa erano i lavori di recupero sottotetto e di formazione cappotto esterno presso l'edificio del Sig. Paterlini Roberto, commissionati nel 2008 alla società Pat-Edil Sas (all'epoca Paterlini Roberto era socio dell'impresa con quota del 45%), e all'Arch. Roberto Paterlini. La Pat-Edil Sas aveva preteso un credito per €

112.012,11 come da fattura n. 16 del 2015 e l'Arch. Paterlini aveva invece preteso un credito per € 12.730,54 come da parcella del 15.05.2015. Il Sig. Paterlini Roberto si era opposto ritenendo di aver già provveduto al saldo di quanto dovuto con pagamento di € 30.000,00 nei confronti di Pat-Edil Sas e di € 4.000,00 nei confronti di Paterlini Dario. All'esito del giudizio n. 19205/2015 RG il Sig. Paterlini Roberto si vedeva condannato al pagamento dell'importo complessivo di € 110.576,26 oltre spese legali, interessi e tassa di registro (come analiticamente dettagliato di cui alla sez. 1).

- Ad oggi, la PAT CAR SRL è in liquidazione (doc. 53) e permangono in capo al Sig. Paterlini alcuni debiti, descritti sopra alla sezione 1, derivanti dalla propria posizione di fideiussore. La PAT CAR SRL in liquidazione non riuscirà infatti a far fronte alle proprie posizioni di debito.

Il Sig. Paterlini ha avviato una nuova attività, nella compravendita di auto usate, mediante la PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. S.A.S., il cui trend negli ultimi anni è positivo. La situazione del nucleo familiare risulta ulteriormente migliorata dal fatto che i figli ad oggi hanno reperito stabile occupazione lavorativa. Pertanto, la liquidazione sarà fattibile sulla base della vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare e il nucleo familiare potrà far fronte alle necessità quotidiane mediante la propria redditività.

- Con riferimento alla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni, appare opportuno evidenziare che il Sig. Paterlini non ha inteso sottrarsi alle proprie obbligazioni, destinando integralmente i ricavi della propria attività lavorativa al pagamento dei debiti pregressi, senza concedersi alcun tipo di spesa eccessiva e o ingiustificata. In particolare, all'inizio del 2019 il Sig. Paterlini ha concluso un accordo transattivo con BANCO BPM che gli ha permesso di chiudere una posizione debitoria, che ammontava alla somma complessiva di € 46.637,95, per saldo negativo del conto corrente n. 219 e prestito artigiano n 1474387. La posizione debitoria è stata chiusa mediante il pagamento a saldo e stralcio dell'importo di € 15.000,00 (doc. 52).

Il Sig. Paterlini conduce una vita modesta e non risultano atti in frode, ma unicamente atti posti in essere al fine di rivitalizzare la propria attività di impresa e far fronte alle posizioni debitorie.

L'odierno istante versa oggi in una situazione di sovraindebitamento che è dovuta essenzialmente all'esito negativo del giudizio n. 19205/2015 di cui si è dato atto, dal quale sono derivati costi che il Sig. Paterlini non aveva pronosticato nella valutazione della propria situazione economica, né comunque avrebbe potuto arginare. L'esposizione debitoria nei confronti degli istituti bancari era viceversa sostenibile e il Sig. Paterlini aveva concluso piani di rientro in modo da porre riparo all'indebitamento delle proprie società. I piani di rientro erano inoltre solidi in quanto il Sig. Paterlini è patrimonializzato e anche ad oggi, invero, il valore del patrimonio personale del Sig. Paterlini è senz'altro capiente per far fronte al monte debiti accumulato. La crisi di sovraindebitamento del Sig. Paterlini è sostanzialmente determinata dalla crisi di liquidità e l'incapacità di far fronte alle obbligazioni mediante il patrimonio prontamente liquidabile. Il sovraindebitamento non è stato determinato da un ricorso spropositato al credito né da comportamenti fraudolenti.

Nonostante l'impegno profuso dal Sig. Paterlini, dalle deduzioni sopra riportate nonché dalla documentazione allegata, risulta dimostrata la situazione di sovraindebitamento che non risulta risolvibile se non mediante il ricorso alla presente procedura.

La liquidazione del patrimonio appare la soluzione più opportuna anche per la massa dei creditori, che otterrebbero in tal modo la miglior soddisfazione possibile. Altre attività che sopravverranno nel corso dei 4 anni andranno a sommarsi al patrimonio attivo della procedura.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte, si ritiene di poter raggiungere nella presente procedura la soddisfazione del requisito di cui all'art. 14-terdecies lett. f), necessario all'ottenimento dell'esdebitazione all'esito della liquidazione del patrimonio.

\*\*\*\*\*

Alla luce di quanto sin qui premesso, il Sig. Paterlini Roberto, come sopra rappresentato e difeso,

#### **CHIEDE**

- La liquidazione di tutti i propri beni ai sensi e per gli effetti degli art.li 14ter e successivi L. 3/2012 e conseguentemente che il Tribunale:

1- Dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;

- 2- Nomini ex art 14 quinquies L. 3/2012 un liquidatore;
- 3- Disponga che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo e causa anteriore.
- 4- Disponga che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati almeno una volta sul quotidiano BresciaOggi, alternativamente sul sito ilcaso.it, o in ogni caso disponendo forma di pubblicità ritenuta idonea;
- 5- Disponga che il liquidatore relazioni semestralmente all'OCC ed il giudice sulle attività svolte;
- 6- Disponga gli ulteriori necessari provvedimenti come previsti dalla presente procedura.
- Il tutto al fine di ottenere, al termine dell'istauranda procedura di liquidazione e a seguito di specifico ricorso del debitore interessato, l'esdebitazione di cui all'art. 14 terdecies L. 3/2012 con ogni provvedimento a tal fine necessario.
  - Si producono i seguenti documenti: 1- Carta d'identità, codice fiscale e certificato cumulativo stato di famiglia e residenza Sig. Paterlini; 2- Decreto di nomina professionista facente funzione di OCC ex art. 15 co. 9 L. 3/2012; 3- Estratto aggiornato posizione debitoria Agenzia Entrate riscossione; 4- cartella di pagamento per infrazione codice stradale anno 2018; 5- Mutuo chirografario stipulato con CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA; 6- Cambiale consegnata a garanzia del mutuo chirografario; 7- Missiva CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA del 12.08.2019; 8- Decreto ingiuntivo n. 1277/2020 Tribunale di Brescia; 9- Missiva CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA del 2.09.2019; 10- Saldo sul conto corrente n. 672505 presso CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA al momento del pignoramento n. 3162/2018; 11- Ordinanza di assegnazione nell'esecuzione mobiliare n. 3162/2018; 12- Fideiussione rilasciata da Paterlini Roberto in favore di Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo; 13- Missiva Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo del 25.02.2020; 14- Missiva 23.12.2019 Confidi Systema! S.c.; 15- Ordinanza emessa all'esito del giudizio n. 19205/2015 e precetto PAT-EDIL SAS; 16- Imposta di registro liquidata in seguito all'ordinanza, giudizio RG n. 19205/2015; 17- Ordinanza emessa all'esito del giudizio n. 19205/2015 e precetto Arch. Paterlini; 18- Atto di precetto in rinnovazione Studio Associato Gargagliano; 19- Atto di

precepto in rinnovazione G.EL.DA S.R.L.; 20- Sollecito di pagamento ricevuto da FUTURA 2019 S.R.L.; 21- Decreto ingiuntivo n. 5158/2019 Giudice di Pace di Brescia; 22- Finanziamento n. 4652702 Monte dei Paschi di Siena, sollecito di pagamento; 23- Preventivo Avv. Rossella Wuhrer; 24-Visura di non esistenza protesti Roberto Paterlini; 25- Estratto dati Banca d'Italia CAI; 26- Estratto dati Banca d'Italia CR; 27 Estratto dati CRIF; 28- Missiva 13.05.2019 Studio Legare Gorio Minervini & Associati; 29-Atto di pignoramento G.EL.DA. SRL; 30- Atto di pignoramento presso terzi PAT-EDIL SAS di Paterlini Dario & C.; 31- Memoria autorizzata nella procedura esecutiva mobiliare n. 4214/2018 Tribunale di Brescia; 32- Ispezione ipotecaria Paterlini Roberto; 33- Visura catastale Paterlini Roberto; 34- Note di iscrizioni ipotecarie gravanti sugli immobili; 35- Perizia di stima immobili; 36- Fotografie per inventario; 37- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Rossella D'Ambrosio n. 876 rep. e n. 533 racc. del 3.10.2014; 38- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Cristina Scutra n. 87784 rep. e n. 22141 racc. del 30.12.2014; 39- Compravendita con atto a rogito Notaio Dott.ssa Maria Ilaria Salvaggio Palma n. 3042 rep. e n. 1654 racc. del 25.03.2016; 40- dichiarazioni dei redditi 2018 e 2019 Paterlini Laura; 41- dichiarazioni dei redditi 2018 e 2019 Paterlini Andrea; 42- ISTAT valore soglia di povertà; 43- Contratto di comodato immobile di residenza; 44- Dichiarazioni dei redditi Paterlini Roberto; 45- Costituzione PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. S.A.S.; 46- Scheda persona completa estratta presso CCIAA Paterlini Roberto; 47- Visura ordinaria PAT CAR SRL IN LIQUIDAZIONE; 48- Prospetto redditi PATGAVA DI PATERLINI ROBERTO & C. SAS 2018 e 2019; 49- Atto di cessione di quote n. 48359 Rep./ n. 18567 Rac. Notaio Dott.ssa Alessandra Casini; 50- Atto di riunione dei soci di società in nome collettivo, n. 48357 Rep. / n. 18565 Rac. Notaio Dott.ssa Alessandra Casini; 51- Atto di riunione dei soci di società in accomandita semplice, n. 48358 Rep. / n. 18566 Rac. Notaio Dott.ssa Alessandra Casini; 52- Documentazione estinzione debito Banco BPM SPA; 53- PAT CAR SRL IN LIQUIDAZIONE bilanci di esercizio al 31.12.2018, 31.12.2017, 31.12.2016.

- Si produce la relazione particolareggiata dell'OCC nominato con i relativi allegati.

Il sottoscritto procuratore dichiara, ai fini del versamento del contributo unificato per le spese di giustizia, che il presente procedimento ha ad oggetto la composizione

della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 e pertanto è dovuto un contributo unificato di € 98,00.

Brescia, 8.07.2020

Avv. Rossella Wuhrer